

## Luca Zenobi

Nato a Teramo il 6 febbraio 1973.

### Titoli

**1998/99:** Assistente di lingua e letteratura italiana presso il Gymnasium Unterhaching di Monaco di Baviera in seguito a concorso nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione / Pädagogische Austauschdienst Bonn. Periodo di lavoro: 1/10/1998 – 30/6/1999.

Laurea conseguita con il massimo dei voti (110 e lode) presso l'Università degli Studi dell'Aquila, facoltà di Lettere e Filosofia. Tesi di laurea in Letteratura Tedesca: *Il moderno attraverso il mito e la storia. Achim von Arnim e il carteggio con i fratelli Grimm*, relatrice prof.ssa Giovanna Cermelli.

**2000:** Ammissione tramite concorso nazionale (primo classificato) al corso di dottorato in Letterature Straniere Moderne presso l'Università degli Studi di Pisa della durata di quattro anni con borsa di studio.

**2001:** Borsa di studio dell'Istituto di studi filosofici di Napoli per la partecipazione a un Seminario di studio nella città di Weimar dal titolo: *Il caso Weimar: storia, politica e letteratura*.

**2004:** Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Letterature Straniere Moderne presso l'Università degli Studi di Pisa con una dissertazione dal titolo: *La natura e l'arte: interpretazione del reale ed estetica della libertà nel pensiero di Diderot e Schiller*. Relatore, prof. Luca Crescenzi.

Docente a contratto di Lingua Tedesca (30 h.) presso l'Università degli Studi di Teramo, facoltà di Scienze della Comunicazione.

Docente a contratto presso la S.S.I.S dell'Università degli Studi di L'Aquila per i seguenti insegnamenti: Epoche e nodi delle letterature di lingua tedesca (15 h.); Laboratorio di epoche e nodi delle letterature di lingua tedesca (12 h.); Cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca (12 h.).

Docente a contratto di Letteratura tedesca del Novecento (30 h.) presso l'Università degli studi di L'Aquila nell' a.a. 2004/2005.

**2005:** Assegno di ricerca annuale presso l'Università degli studi di L'Aquila.

Docente a contratto di Letteratura tedesca del Novecento (30 h.) e di Storia del teatro tedesco (30 h.) presso l'Università degli studi di L'Aquila nell'a.a. 2005/2006.

**2006:** Docente a contratto di Letteratura tedesca del Novecento, Storia del teatro tedesco e Letteratura austriaca presso l'Università degli studi di L'aquila nell'a.a. 2006/2007.

Docente S.S.I.S. dell'Università degli Studi di L'Aquila per il corso D.M. 85 (Civiltà straniere: Tedesco [10 h.]).

**2007:** Docente a contratto per di Introduzione alla letteratura e alla cultura tedesca, di Letteratura tedesca dell'età classico-romantica e di Letteratura austriaca presso l'Università degli studi dell'Aquila nell'a.a. 2007/2008.

**2008:** Docente S.S.I.S. dell'Università degli Studi di L'Aquila per il corso Metodologia della critica letteraria e culturale (16 h.).

Vincitore nella procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 – Letteratura tedesca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi dell'Aquila (G. U. - 4° Serie Speciale - n. 99 del 14.12.2007). Presa di servizio 14 dicembre 2008.

Nel primo triennio di servizio ho svolto con continuità la mia attività scientifica e didattica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi dell'Aquila afferendo al Dipartimento di Culture Comparate (dal 2012 Dipartimento di Scienze umane).

**2009-2017:** Dal 2009 sono membro del Collegio di dottorato in Generi letterari dell'Università degli Studi dell'Aquila, successivamente Dottorato in Letterature classiche, moderne, comparate e postcoloniali (con l'Università di Bologna), e infine, dal 2014, Dottorato in Studi letterari e culturali. Svolgo regolarmente attività didattica per questo dottorato.

**2011:** conferma in ruolo

**2013 (dicembre):** conseguimento Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/M1: Lingue, Letterature e Culture Germaniche.

### **Attività di ricerca**

L'attività di ricerca è stata incentrata principalmente su tre aree:

- 1) La letteratura e la cultura dell'età di Goethe.
- 2) Gli autori della cosiddetta *Deutsche Moderne*, in particolare Gottfried Benn, Alfred Döblin, Robert Musil e Franz Kafka.
- 3) Il mito di Faust.

Per quel che riguarda la prima area tematica, ho indagato in particolare i rapporti tra le teorie poetiche ed estetiche che, sulla base di una circolazione di testi a livello europeo, si affermano e si diffondono in Germania, e la concretizzazione di tali teorie sul piano delle opere letterarie. Si è trattato perlopiù di sondare i meccanismi fondanti soprattutto del teatro, genere su cui in modo preponderante la cultura tedesca fonda i propri tentativi di costituire un'unità nazionale politica su base culturale. Si è posta inoltre l'attenzione sul complesso intreccio tra il discorso estetico-filosofico e quello antropologico che sono alla base della letteratura tedesca del XVIII secolo. Nell'ultimo stadio di questa ricerca si sono presi in esame aspetti della cultura dell'età di Goethe, in particolare dell'epoca del romanticismo, da una prospettiva *kulturkritisch*, facendo leva su alcuni concetti, come quello della *Jugend*, ritenuti elementi portanti nella elaborazione delle poetiche e dei discorsi nell'ultima fase del periodo storico-letterario in questione.

Nel secondo ambito sopra citato, la ricerca è scaturita innanzitutto dalla rilevazione di alcune connessioni decisive nella poetica di autori come Benn, Musil e Döblin con l'estetica e la cultura del Settecento, in particolare per quel che riguarda la discussione sui generi letterari, sul processo creativo che, attraverso l'immaginazione, dà vita all'opera d'arte, sul ruolo politico e sociale dell'intellettuale. In questo quadro, la ricerca sulla letteratura di Franz Kafka, pur costituendo un ambito apparentemente meno affine agli aspetti illustrati per gli altri autori citati, rientra in realtà

all'interno di una visione più ampia della letteratura del primo Novecento europeo e di una indagine sul rapporto tra letteratura e vita, tra le forme – ivi inclusi i generi – del testo letterario e il loro significato, la loro funzione nell'esistenza umana. Il punto di partenza e le linee guida di questo ambito di ricerca, sono il frutto di una sintesi di elementi provenienti dalla germanistica tedesca più recente (Alt, Riedel, ecc.) e dalla scuola germanistica italiana del periodo 1970-1990 (Baioni, Zagari), che ha sovente anticipato e problematizzato quanto la scuola tedesca ha raggiunto negli ultimi anni.

La ricerca nel periodo 2010-2012 è stata incentrata su un tema di genere più comparatistico e sovranazionale, ovvero il mito di Faust nella letteratura, nelle arti plastiche, nella musica e nel cinema. Il lavoro su questo argomento, per il quale ho intrapreso due soggiorni di ricerca in Germania, nelle città di Berlino e di Francoforte, si è concretizzata nella pubblicazione di un volume per l'editore Carocci nel 2013.

Negli ultimi anni, sulla scia dell'impianto teorico alla base degli studi sul mito di Faust, ho mantenuto una impostazione di tipo comparatistico interessandomi a fenomeni quali l'intermedialità, in particolare in relazione al Woyzeck di G. Büchner, e ai rapporti tra arti visive, soprattutto cinema, e letteratura. In questo ambito rientra anche l'indagine sui monumenti e la politica culturale del regime DDR.

A fianco dell'attività di ricerca continuo a svolgere attività di traduzione letteraria: nello specifico, dopo aver tradotto e curato il carteggio tra Max Brod e Franz Kafka per la parte delle lettere di Kafka (2007), è in fase di stesura la traduzione integrale del carteggio tra Goethe e Schiller (di cui sono curatore per la parte relativa a Schiller), che verrà pubblicato dall'editore Bompiani.